



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 7657

Seduta del 28/12/2022

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vicepresidente*

GUIDO BERTOLASO

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

APPROVAZIONE MISURA A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER PROMUOVERE L'ACCESSO AI SERVIZI DI CURA ED EDUCATIVI PER L'INFANZIA E I MINORI: "OPPORTUNITÀ PER CRESCERE ALLA GRANDE" (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

Il Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021, che ha come propria finalità quella di prevenire il rischio di povertà ed esclusione sociale ed intervenire laddove i minori vivano già una situazione di svantaggio;

**VISTO** il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) *Giuste radici per chi cresce*, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata, che definisce un sistema di misure universali e specifiche rivolte sia ai soggetti come singoli minorenni sia ai loro nuclei familiari al fine di contrastare la povertà infantile e l'esclusione sociale;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione europea e in particolare:

- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" (2016/2017(INI)) che sottolinea come "la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri";
- il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, proclamato congiuntamente nel 2017 in occasione del vertice di Göteborg dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea, che favorisce il contrasto alla povertà educativa, l'assistenza all'infanzia e l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **VISTE:**

- l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

**VISTO** inoltre il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (D.C.R. N. XI/64 del 10 luglio 2018) con i relativi aggiornamenti annuali, che nell'Area Sociale valorizza e promuove il valore sociale della famiglia, creando interventi coordinati e di sistema in risposta alle varie e mutevoli esigenze familiari, anche attraverso il sostegno e il finanziamento di iniziative finalizzate, e la definizione di misure anche economiche volte a facilitare i percorsi di crescita all'interno del contesto familiare;

### **RICHIAMATI:**

- D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);
- la DGR 6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;

- il DDUO 13 settembre 2022, n. 12942 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;

**CONSIDERATO** che il PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito della Priorità 3 Inclusione Sociale, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5 "Sostegno all'accesso ai servizi di supporto alle responsabilità di cura", prevede il sostegno al rafforzamento della rete dei servizi di educazione e cura per la prima infanzia e i minori e la facilitazione e promozione tra la popolazione dell'accesso a tali servizi, attraverso l'erogazione di contributi per sostenerne la fruizione, con un focus specifico rispetto alle famiglie in condizioni di svantaggio aggravato dal contesto post-emergenza;

**VALUTATO** che le emergenze che negli ultimi anni hanno investito il nostro Paese hanno impattato negativamente sulla disponibilità economica delle famiglie, compromettendo o riducendo la possibilità di accedere ai servizi di educazione e cura per la prima infanzia e i minori;

**RITENUTO** pertanto di approvare un'iniziativa che permetta di:

- sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale nell'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi educativi, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;
- contribuire all'abbattimento dei costi delle rette dovute dai genitori per l'accesso del/la proprio/a figlio/a in nidi e micronidi pubblici o privati o a servizi educativi, che costituiscono una barriera all'accesso;
- contrastare la povertà educativa e prevenire la trasmissione della povertà tra generazioni accrescendo le opportunità di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali dei minori;

**RITENUTO**, conseguentemente, di approvare i criteri per la definizione dell'Avviso pubblico per l'attuazione della Misura a sostegno delle famiglie per promuovere l'accesso ai servizi di cura per l'infanzia ed ai servizi educativi per minori – "Opportunità per crescere alla grande" per le annualità 2023/2024, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**DATO ATTO** che per la realizzazione degli interventi di cui al citato Allegato A, concorrono risorse complessive pari a euro 40.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale esercizio 2023 per euro 15.000.000,00 e esercizio 2024 per euro 25.000.000,00, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;

**SENTITI** ANCI Lombardia e i Sindacati in data 16/11/2022 come da documentazione agli atti;

**RICHIAMATA** la Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato;

**VALUTATO** che il presente intervento si configura come un sostegno diretto agli individui e che le attività/interventi previsti si caratterizzano per essere attività dedicate a favorire la cura, la socializzazione e l'educazione dei minori e che sono fornite da soggetti pubblici e privati autorizzati ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D.Lgs. N. 65/2017 e che pertanto svolgono un'attività di carattere non economico che non rileva la nozione di impresa e quella di attività economica riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 "Nozione di impresa e attività economica";

**VALUTATO**, altresì, che ci si riserva con un successivo provvedimento deliberativo di inquadrare, a seguito di ulteriori elementi valutativi, nella disciplina degli aiuti di stato le eventuali attività finalizzate a favorire la socializzazione dei minori ove siano svolte da soggetti non ricompresi al punto precedente;

**RITENUTO** di demandare a successivi provvedimenti:

- l'eventuale attivazione di un Organismo Intermedio cui delegare la gestione dell'intervento;
- le modalità attuative per la realizzazione della misura;
- l'inquadramento nella disciplina degli aiuti di stato le eventuali attività svolte da soggetti non ricompresi nel sistema integrato di educazione e istruzione di cui al D.Lgs. 65/2017, anche ove si trattasse potenzialmente di attività economiche in ambito educativo/istruttivo;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **VISTI:**

- gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;
- la DGR n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;

**VISTI** altresì il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ di Regione Lombardia (prot. n. RL.RLAOOE1.2022.4132 del 22.12.2022) e del Coordinamento UE a seguito della consultazione scritta conclusasi il 20 dicembre 2022;

**ACQUISITO** il parere del Comitato di valutazione aiuti di Stato nella seduta del 20 dicembre 2022 di cui all'Allegato C) della DGR 6777 del 30 giugno 2017;

**STABILITO** di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it);

**VISTA** la l.r. 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

**A voti unanimi** espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare i criteri per la definizione della Misura a sostegno delle famiglie per promuovere l'accesso ai servizi di cura per l'infanzia ed ai servizi educativi per minori – "Opportunità per crescere alla grande" per le annualità 2023/2024, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che per la realizzazione degli interventi di cui al citato Allegato A, concorrono risorse complessive pari a euro 40.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale esercizio 2023 per euro 15.000.000,00 e esercizio 2024 per euro 25.000.000,00, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;

3. di demandare a successivi provvedimenti:
  - l'eventuale attivazione di un Organismo Intermedio cui delegare la gestione dell'intervento;
  - le modalità attuative per la realizzazione della misura;
  - l'inquadramento nella disciplina degli aiuti di stato le eventuali attività svolte da soggetti non ricompresi nel sistema integrato di educazione e istruzione di cui al D.Lgs. 65/2017, anche ove si trattasse potenzialmente di attività economiche in ambito educativo/istruttivo;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

## Allegato A

### **Criteria per la definizione della misura a sostegno delle famiglie per promuovere l'accesso ai servizi di cura per l'infanzia ed ai servizi educativi per i minori – OPPORTUNITÀ PER CRESCERE ALLA GRANDE.**

<b>TITOLO BANDO</b>	Misura a sostegno delle famiglie per promuovere l'accesso ai servizi di cura per l'infanzia ed ai servizi educativi per i minori – OPPORTUNITÀ PER CRESCERE ALLA GRANDE (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITA' 3. INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)
<b>FINALITÀ</b>	<p>Nel quadro del sistema famiglia lombardo, Regione Lombardia promuove investimenti sociali in favore dei nuclei familiari in ottica di rafforzamento del sistema dei servizi che accrescono le opportunità di empowerment, di inclusione sociale e lavorativa, di sviluppo delle potenzialità personali dei componenti e del nucleo familiare nel suo complesso.</p> <p>Il sostegno all'accesso ai servizi per l'infanzia e ai servizi educativi in favore delle famiglie a rischio o in condizione di fragilità economica è al centro della strategia regionale per le famiglie, anche in ragione dell'accresciuto rischio di povertà conseguente al contesto post-emergenza pandemica e al caro vita connesso ai consumi energetici.</p> <p>Obiettivo dell'iniziativa è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale nell'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi educativi, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;</li><li>- contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per l'accesso del/la proprio/a figlio/a in nidi e micronidi pubblici o privati o a servizi educativi, che costituiscono una barriera;</li><li>- contrastare la povertà educativa e prevenire la trasmissione della povertà accrescendo le opportunità di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali dei minori.</li></ul>
<b>PRS XI LEGISLATURA</b>	SOC. 1201.144 - RA 144. Sostegno alla natalità e sostegno alla genitorialità
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	Regione Lombardia è individuata quale beneficiario dell'iniziativa che prevede una sovvenzione, nella forma di voucher, diretta ai singoli destinatari persone fisiche.
<b>SOGGETTI DESTINATARI</b>	I soggetti destinatari sono i nuclei familiari con un minore nella fascia di età 0-10 anni. I bambini dovranno frequentare:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- nidi e micronidi pubblici e/o privati autorizzati;</li> <li>- servizi educativi erogati da enti pubblici e privati profit e no profit.</li> </ul> <p>L'accesso alla misura è riservato ai nuclei familiari che al momento della presentazione della domanda abbiano un indicatore della situazione economica equivalente – ISEE ordinario/corrente o ISEE minorenni inferiore o uguale a 25.000 euro.</p>
<b>SOGGETTO GESTORE</b>	Regione Lombardia, in linea con la previsione contenuta nel PR FSE+ si riserva di valutare l'opportunità di designare un Organismo Intermedio per lo svolgimento di compiti connessi all'attuazione dell'iniziativa.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<p>Euro 40.000.000,00 che troveranno copertura: sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027.</p> <p>Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.</p>
<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<p>Programma: PR FSE + 2021 2027</p> <p>Priorità 3 Inclusione sociale</p> <p>Azione K5</p>
<b>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>Regione Lombardia assegna un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di euro 900,00 a copertura totale o parziale del costo sostenuto dal nucleo familiare per l'accesso a servizi per l'infanzia o servizi educativi per il periodo di riferimento dell'avviso.</p> <p>Nel caso di accesso ai servizi per l'infanzia il rimborso sarà concesso a copertura totale o parziale dell'eventuale quota che eccede l'importo rimborsabile da INPS pari a € 272,72.</p>
<b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b>	Il presente intervento si configura come un sostegno diretto agli individui e pertanto la presente misura non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato.
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	La Misura prevede una forma di sostegno alle famiglie attraverso "buoni servizio" per la frequenza di servizi di cura per l'infanzia e servizi educativi.
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	Retta dovuta dalla famiglia per l'accesso ad un servizio di cura per l'infanzia o ad un servizio educativo.
<b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</b>	Procedura a sportello sulla base della verifica formale dei requisiti di accesso per le famiglie.
<b>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</b>	L'istruttoria delle domande presentate riguarda la verifica dei requisiti di ammissibilità e non di merito.

<b>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	La Misura prevede il rimborso del costo sostenuto all'esito della trasmissione dei giustificativi di spesa e della validazione da parte di Regione Lombardia.
<b>TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI</b>	Entro il 31 luglio 2024.
<b>POSSIBILI IMPATTI</b>	<p><b>Sviluppo sostenibile:</b> neutro</p> <p><b>Pari opportunità:</b> positivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento del tasso di occupazione dei genitori con figli a carico: la misura facilita le famiglie con figli a carico nell'ingresso e nella permanenza nel mercato del lavoro;</li> <li>- Equità di accesso ai servizi per la prima infanzia, in ottica di prevenzione del rischio di povertà ed esclusione;</li> <li>- Diminuzione del tasso di inattività di genitori con figli a carico.</li> </ul> <p><b>Parità di genere:</b> positivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento del tasso di occupazione delle madri: per le ragioni citate sopra;</li> <li>- Diminuzione delle madri inattive: per le ragioni citate sopra;</li> <li>- Prevenzione dell'abbandono del posto di lavoro o comunque di un calo del reddito delle madri nel periodo successivo alla nascita di un figlio/o: la Misura dovrebbe diminuire i casi in cui le madri scelgono di abbandonare il lavoro o trasformano il lavoro da tempo pieno in part time per esigenze di cura dei figli, ad esempio quando il costo dei Nidi risulta loro antieconomico.</li> </ul>
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	Nuclei famigliari
<b>COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI</b>	NO